



COMUNE DI PANDINO

Provincia di Cremona

Area Affari Generali

26025 - Via Castello n° 15 - P.IVA 00135350197

☎ 0373/973300 - 📠 0373/970056 ✉ e-mail:segreteria@comune.pandino.cr.it



CODICE ENTE: 107708 PANDINO

DELIBERAZIONE N° 65 del 29/03/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) - PARTE CONTABILE - ESERCIZIO 2017/2019.

L'anno **2017**, addì **VENTINOVE** del mese di **MARZO** alle ore **21:00**, presso il Municipio Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, sono stati convocati a seduta per oggi i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
POLIG MARIA LUISE	SINDACO	SI
CARPANI ANTONELLA	ASSESSORE	SI
CIRILLI MARCO	ASSESSORE	SI
BERTAZZOLI CARLA	ASSESSORE	SI
BONANOMI MASSIMO AMBROGIO	ASSESSORE	SI

PRESENTI: 5

ASSENTI: 0

Partecipa il segretario generale Giuliani dott. Enrico Maria che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) - PARTE CONTABILE - ESERCIZIO 2017/2019.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il D.Lgs. n. 118/2011 prevede, a partire dal 2015 l'applicazione in via esclusiva delle disposizioni riguardanti l'armonizzazione dei sistemi contabili di cui allo stesso decreto legislativo, come integrato con il D.Lgs. n. 126/2014 considerando la sperimentazione, disciplinata dal DPCM 28.12.2011 conclusa al 31 dicembre 2014, ad esclusione del rendiconto 2014;
- che con deliberazione consiliare n. 6 del 02/03/2017 veniva approvato il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SEZIONE STRATEGICA 2017-2019, SEZIONE OPERATIVA 2017 nonché il Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019;

Richiamato inoltre il principio contabile applicato della programmazione che al paragrafo 10.4 Obbligatorietà del PEG che dispone:

“Il PEG è uno strumento obbligatorio per le province e per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti. Per i restanti comuni è facoltativo ma se ne auspica l'adozione anche in forma semplificata.”;

Visti:

-l'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL), modificato dal D.Lgs. 118/2011, che dispone:

“1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza . Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa.

Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”;

-gli allegati n. 4/1, n. 4/2 e 12/2, 12/3, 12/ 4 12/5, 12/6, 12/7 del D.Lgs. 118/2011 nei quali è previsto che:

- il piano esecutivo di gestione è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita sezione del documento Unico di programmazione (DUP);
- i contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge la giunta e i responsabili dell'Ente

- il PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione;
- il direttore generale ed il segretario comunale nelle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 4, del testo unico degli enti locali, avvalendosi della collaborazione dei dirigenti e dei responsabili dei servizi, propongono all'organo esecutivo il PEG per la sua definizione ed approvazione. Il piano esecutivo di gestione oltre ad avere natura previsionale e finanziaria ha contenuto programmatico e contabile ed autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;
- la giunta con l'approvazione del PEG approva anche la ripartizione delle tipologie in categorie, capitoli e, eventualmente, in articoli, e dei programmi in macroaggregati, capitoli e, eventualmente, in articoli, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, che costituisce il piano esecutivo di gestione, cui è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati;
- i capitoli e gli eventuali articoli sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario;

Visti inoltre:

-decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;

Visti gli articoli n. 107, 108, 169 e 175 del decreto legislativo n. 267/2000, coordinato con il D.Lgs. 118/2011 con i quali vengono stabilite le modalità di approvazione del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) ed i relativi contenuti;

Dato atto che risulta urgente, per garantire il normale funzionamento dell'ente, assegnare le risorse ai responsabili e che si ritiene quindi necessario approvare immediatamente la parte contabile del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2017/2019, posto che, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, lo stesso verrà al più presto integrato con la parte riguardante gli obiettivi/indicatori (piano delle performance) coerentemente alle risorse assegnate con il presente atto e con i programmi, progetti e indicatori approvati nel documento unico di programmazione (D.U.P.) 2017/2019;

Dato atto che risulta urgente, per garantire il normale funzionamento dell'ente, assegnare le risorse ai responsabili e che si ritiene quindi necessario approvare la parte contabile del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2017-2019 al fine di non ritardare lo svolgimento dei compiti istituzionali e delle attività previste;

Richiamata la propria deliberazione n. 1 del 13/01/2017, con la quale è stato approvato il nuovo organigramma dell'Ente prevedendo l'istituzione di due aree tecniche denominate :

- “**AREA URBANISTICA ED AMBIENTE** “ -
 - “**AREA OPERE PUBBLICHE**” -
- nonché le posizioni organizzative ivi previste;

Dato atto che secondo il nuovo organigramma:

- “AREA “URBANISTICA ED AMBIENTE” comprende al proprio interno i servizi “**Pianificazione territoriale ed urbanistica - Edilizia privata – Suap – Commercio – Ambiente ed Ecologia**”;
- “AREA “OPERE PUBBLICHE” comprende al proprio interno i servizi “**Lavori Pubblici – Manutenzione e Gestione del patrimonio comunale e relative utenze - Manifestazioni – Fiere – Turismo**”;
- All'interno dell'AREA AFFARI GENERALI verrà reinternalizzato il “**servizio di protocollo dell'Ente**”

Visti i decreti del Sindaco di conferimento incarichi sulle posizioni organizzative del comune di Pandino dal 01/01/2017 al 31/12/2017;

Richiamati gli art.10, 16, comma 2, 31, comma 2 e 74, comma 2, del D.Lgs. 150/2009, che indicano le disposizioni del decreto applicabili agli enti locali;

Vista la delibera della giunta nr.2 del 13/01/2017 , con la quale si è provveduto alla pesatura delle posizioni organizzative per l'anno 2017;

Ritenuto di individuare nelle Aree in cui è suddivisa l'organizzazione del comune di Pandino, le unità operative cui assegnare le risorse finanziarie risultanti dal bilancio preventivo 2017/2019 e le dotazioni di personale dipendente;

Dato atto che:

-le spese del titolo 2 inserite nelle assegnazioni di P.E.G. dei servizi sono finanziabili compatibilmente con lo stato di realizzazione delle relative entrate previste per la loro copertura finanziaria;

-sarà cura della giunta fornire, anche in sede di variazione di bilancio e di P.E.G., le direttive necessarie per il puntuale rispetto degli obiettivi eventualmente rimodulati;

-per garantire il rispetto degli obiettivi programmatici dei saldi di pareggio di bilancio non negativi come disciplinati dalla legge 232/2016 (legge di stabilità 2017) sarà cura dei responsabili di Area procedere ad un monitoraggio giornaliero e costante dell'andamento delle entrate e delle spese, relazionando alla giunta sull'andamento difforme rispetto a quanto effettivamente programmato;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.,;

A voti unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

1.di approvare il piano esecutivo di gestione 2017/2019 parte contabile, allegato A alla presente deliberazione;

2.di rinviare a successivo provvedimento l'adozione del piano della performance da definirsi conformemente alle disposizioni di cui all'art.10 del D.Lgs. n.150/2009, nonché alle indicazioni di cui alle delibere n.112/2010 e 121/2010 della Civit;

3.di limitare, in attesa dell'approvazione del piano della performance, gli impegni di spesa:

-a quanto necessario per il normale funzionamento degli uffici ai fini della continuità delle prestazioni erogate all'interno e all'esterno dell'amministrazione comunale;

-alle iniziative per le quali l'amministrazione comunale ha manifestato o manifesterà la propria volontà o attraverso uno specifico provvedimento o all'interno del DUP 2017/2019;

4.di dare atto che il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) parte contabile, previsto dall'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), coordinato con il D.Lgs 118/2011 è stato definito conformemente alle previsioni finanziarie del bilancio 2017/2019;

5. di consegnare copia del presente provvedimento agli incaricati di posizione organizzativa del Comune di Pandino;

6. di garantire il rispetto delle disposizioni contenute:

-nell'art. 6 del D.L. 31.5.2010 n. 78, convertito nella legge 30.7.2010 n. 122, "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi" (spesa annua per studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, missioni, formazione, acquisto, manutenzione e noleggio autovetture);

-nell'art. 5, comma 2, del D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito nella legge 7.8.2012, n. 135 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in materia di riduzione delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture;

-nell'art. 3, comma 56, della legge n. 244 del 24.12.2007, come modificato dall'art. 46, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito nella legge n. 133/2008, in materia di incarichi di collaborazione;

7. di disporre che negli atti di giunta, di consiglio, dei responsabili di P.O., che comportino l'accertamento degli stanziamenti di entrata siano individuati sin dalla proposta: la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il suo ammontare, il debitore e la scadenza determinati sulla base di idonea documentazione giustificativa. In particolare, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito;

8. di disporre che negli atti di giunta, di consiglio, dei responsabili di P.O., che comportano l'impegno degli stanziamenti di spesa siano individuati, sin dalla proposta: la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il creditore, la scadenza determinati sulla base di idonea documentazione giustificativa. In particolare il provvedimento di impegno deve annotare l'intero importo della spesa, la registrazione dell'impegno che ne consegue, a valere sulla competenza deve avvenire nel momento in cui l'impegno è giuridicamente perfezionato, con imputazione agli esercizi finanziari in cui le singole obbligazioni passive risultano esigibili. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere, nello stesso esercizio finanziario, la relativa obbligazione giuridica;

9. di disporre infine che per le spese pluriennali desumibili da deliberazione dell'organo competente o atti analoghi (con contestuale prenotazione di impegno), gli atti dovranno indicare, tra l'altro, il capitolo e l'esercizio in cui la spesa trova copertura e per tali spese la presente deliberazione costituisce assegnazione di risorse ai responsabili che, con successive determinazioni, procederanno ad assumere gli impegni di spesa definitivi contestualmente all'assunzione degli atti di loro competenza;

10. in particolare non possono essere assunte obbligazioni che danno luogo ad impegni di spesa corrente:

- a) sugli esercizi successivi a quello in corso (quindi sugli esercizi 2018, 2019), a meno che non siano connesse a contratti o convenzioni pluriennali o siano necessarie per garantire la continuità dei

servizi connessi con le funzioni fondamentali, fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche con riferimento agli esercizi successivi al primo;

b) sugli esercizi non considerati nel bilancio (2020 e seguenti), ad eccezione delle spese derivanti da contratti di somministrazione, di locazione, relative a prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all'art. 1677 del codice civile, delle spese correnti correlate a finanziamenti comunitari e delle rate di ammortamento dei prestiti, inclusa la quota capitale. **Nell'ipotesi in cui tali spese siano ammesse l'elenco dei relativi provvedimenti va trasmesso al consiglio comunale per conoscenza a cura dell'ufficio proponente (a meno che non sia stato il consiglio stesso ad autorizzare la spesa);**

11. di considerare già impegnate, ai sensi dell'art. 183, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (Ordinamento EE.LL.), le spese dovute per il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente, per i relativi oneri riflessi compreso l'IRAP e le spese dovute nell'esercizio in base a contratti o disposizioni di legge;

12. di considerare impegnate le rate mutui e prestiti, le quote di trasferimenti correnti all'Unione dei comuni, gli affidamenti pluriennali non impegnati negli esercizi precedenti perché al di fuori del triennio di riferimento dei bilanci di previsione;

13. di prevedere le seguenti direttive in capo ai singoli responsabili di posizioni organizzativa per il rispetto degli obiettivi programmatici in termini di saldi di bilancio non negativi, come disciplinati dalla legge 232/2016 (legge di stabilità 2017):

- la realizzazione delle entrate previste negli stanziamenti del bilancio preventivo ed il recupero delle eventuali somme non riscosse conservate a residuo;
- il completamento e/o l'avanzamento dei progetti di investimento in corso, impegnati negli anni precedenti il 2017, compatibilmente con le previsioni di incassi delle entrate del titolo 4/5 e di pagamenti di parte capitale;
- la realizzazione dei progetti previsti nel piano degli investimenti 2017/2019 solo ad avvenuto accertamento ed incasso delle entrate destinate al loro finanziamento;
- la preventiva verifica delle condizioni di cui all'art 9 del DL 78/2009, come convertito nella legge 102/2009, necessarie per il rispetto dei tempi di pagamento;
- l'effettuazione dei pagamenti delle spese correnti e in conto capitale, in corrispondenza delle scadenze di pagamento previste nei singoli contratti;

14. di dare atto che il finanziamento delle spese relative al titolo 2 potrà avvenire compatibilmente con lo stato di realizzazione delle relative entrate previste per la loro copertura finanziaria;

15. di pubblicare il presente atto e parte dei suoi contenuti sul sito dell'ente ai sensi della normativa sulla trasparenza e del D.Lgs 33/2013.

Con votazione separata

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire il regolare funzionamento del comune.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Polig Maria Luise

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuliani dott. Enrico Maria

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

La sopra estesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124, comma primo, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi;
- è stata comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Pandino, li 13/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Angelina Marano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Pandino, li 23/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Angelina Marano
